

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Incidente in F3 a Macao

Vola fuori pista a 270 all'ora
Paura e sollievo per Sophia
di **Daniele Sparisci**
a pagina 49



Domani gratis

Il mestiere d'oro di Giulia
«Nella mia vita
adesso vince la lentezza»
servizi e rubriche
nell'inserto



La politica estera

IL RUOLO PERDUTO DELL'ITALIA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Dietro la contesa che oggi oppone l'Italia all'Unione Europea c'è senz'altro la determinazione da parte del governo gialloverde di ingaggiare un braccio di ferro suicida con Bruxelles per far prevalere a tutti i costi la propria volontà sulle regole comunitarie. Ma quella contesa, al di là della volontà e della stessa consapevolezza dei suoi protagonisti, parla forse anche di qualcos'altro. Getta luce indirettamente su una cesura storica che sta intervenendo nel modo che tradizionalmente l'Italia ha avuto di stare tra gli altri Stati europei. Una cesura prodotta dalla fine degli equilibri mondiali avvenuta nell'ultimo quindicennio.

Da un punto di vista geopolitico, infatti, anche l'Italia come la Germania è una potenza «di mezzo». Non è al centro della massa continentale europea come la prima, ma la Penisola costituisce pur sempre il prolungamento centrale della massa suddetta nel centro di un mare decisivo come il Mediterraneo. Anche l'Italia, quindi, ha sempre avuto il problema di doversi vedere contemporaneamente con il suo Oriente e con il suo Occidente dal momento che su entrambi i versanti, tra l'altro, il suo confine presentava una forte penetrabilità/porosità, sebbene di natura diversa. Di natura terrestre ad Oriente — dove le Alpi Giulie non costituiscono alcuna efficace barriera nei confronti del mondo slavo-balcanico — e di natura invece prevalentemente marittima ad Occidente, lungo il lungo litorale tirrenico da Capo Noli alle Egadi, aperto ad ogni arrivo e ad ogni intrusione.

continua a pagina 34

L'intervista Allarme del presidente dell'Inps. La linea del Tesoro: tagli su tutto se si sfiora il 2,4%

«Pensioni, conti sbagliati»

Boeri: troppe promesse su quota 100, la spesa salirà, rischiamo l'assalto

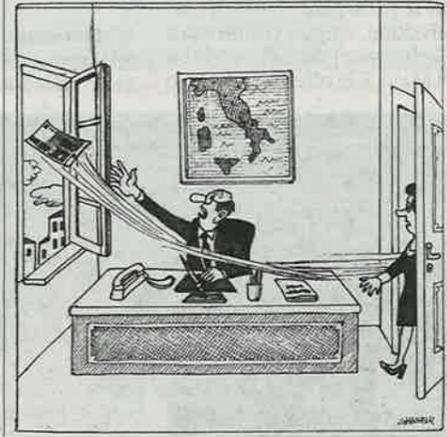
di **Federico Fubini**

«Su quota 100 i conti sono sbagliati, troppe promesse, la spesa aumenterà — così al Corriere Tito Boeri, presidente dell'Inps —. I nostri dipendenti subiscono quotidianamente aggressioni, Salvini lo sa bene, abbiamo chiesto di rafforzare la sorveglianza». E ancora: «Se il presidente del Consiglio mi dicesse che non c'è più fiducia in me, lascerei... ma non posso farlo per un tweet. E trovo pericoloso per la nostra democrazia la delegittimazione degli organi indipendenti e di controllo». Intanto, ecco la linea del Tesoro: taglio su tutto se si sfiora il 2,4% di deficit.

alle pagine 2 e 3 Marro

GIANNELLI

PENSIONI: LA FINESTRA DI QUOTA 100



VERSO LA BOCCIATURA DELLA UE

Tria e l'ora dei mediatori

di **Ivo Caizzi**

L'Italia è pronta a dire no al bilancio dell'eurozona, e l'Europa è pronta a dire no alla Finanziaria di Roma e ad aprire una procedura di infrazione. La mediazione di Tria. a pagina 2

LE CLASSIFICHE E QUALCHE DUBBIO

Le città in crisi (peccato)

di **Pierluigi Battista**

Per carità, ringraziamo di avere una splendida e operosa città come Bolzano, meritatamente al primo posto nella classifica delle città più vivibili.

continua a pagina 27

DATAROOM

Come evitare di far prescrivere 130 mila processi

di **Luigi Ferrarella** e **Milena Gabanelli**

Ogni anno vanno in fumo, prescritti, 130 mila processi. Ma rispetto ai dati del 2004 le prescrizioni sono diminuite del 58%. Sempre colpa di cavilli scovati dagli avvocati e legittimi impedimenti? No. La maggior parte delle cause va messa in conto alla macchina giudiziaria per «omessa citazione», mancanza di giudici o procure inceppate. Per accelerare servirebbero più gip e personale nelle cancellerie. Altre misure efficaci potrebbero arrivare da filtri ai ricorsi in appello e spinta al patteggiamento.

a pagina 23

Record Il primo italiano ad arrivare così in alto



Il golfista azzurro Francesco Molinari, 36 anni, mentre gioca un colpo sul green di Dubai che lo ha portato sul tetto d'Europa

Il golfista da 12,5 milioni l'anno Francesco, il migliore d'Europa

di **Domenico Calcagno**

L'azzurro Francesco Molinari re d'Europa. Dopo l'impresa alla Race to Dubai, il torinese è diventato il primo italiano nella storia del golf ad aggiudicarsi la palma di miglior giocatore europeo. Un anno di successi, per Molinari. Che di soli premi ha incassato 12 milioni e mezzo di dollari. a pagina 47

RIFIUTI OGGI IL GOVERNO A CASERTA

Droni e soldati Piano anti roghi

di **Emanuele Buzzi**

Piano anti roghi nella Terra dei Fuochi. Oggi il governo a Caserta presenta le iniziative per combattere l'emergenza. Palazzo Chigi coordinerà una squadra composta da carabinieri esperti in investigazioni ambientali, polizia, militari. Utilizzati anche droni. a pagina 5 De Bac

IL NUOVO AD DA ALITALIA AL VERTICE DI TIM

Gubitosi accelera sulla rete unica

di **Federico De Rosa** e **Fabio Savelli**

Il cda di Tim ha nominato Luigi Gubitosi amministratore delegato del gruppo telefonico. Prende il posto di Amos Genish. alle pagine 10 e 11 Massaro



Luigi Gubitosi, 57 anni

LETTI DA RIFARE

di **Alessandro D'Avenia**

Supereroi con Superproblemi

È accaduto tutto in pochi secondi. Sembrano le scene di un film: un bambino di due anni, sfuggito alla madre, corre sulla banchina della metropolitana e scivola sui binari. Il display segna un minuto all'arrivo del treno, tutti sono paralizzati. Appare un ragazzo che, senza pensarci un attimo, getta via lo zaino, si lancia nel tunnel e mette in salvo il piccolo un istante prima del disastro. Era febbraio scorso quando un 18enne milanese fu ribattezzato: «l'Eroe della gialla». «Eroe» è infatti chi compie un gesto coraggioso e salvifico nella vita ordinaria.



infatti nei suoi poemi sia il guerriero sia il poeta. Il termine si è quindi saldato a qualità come coraggio e generosità, passando così a indicare, in ogni cultura, il o la protagonista di una storia.

Così accade anche nelle storie inventate negli anni 60 da Stan Lee, morto qualche giorno fa a 95 anni, papà di personaggi come: l'Uomo Ragno, i Fantastici Quattro, gli Avengers, Hulk, Iron Man... I suoi Supereroi incantano, non solo perché sono l'avanguardia dell'intrattenimento tra fumetto, cinema e videogiochi, o perché contengono la formula all'origine di ogni narrazione (sono, per l'appunto, eroi)... ma perché sono pieni di fragilità.

continua a pagina 22



La perizia

di Andrea Pasqualetto

La malattia silenziosa che minaccia gli atleti

«Così ha colpito Astori»

La stessa patologia del nuotatore Dall'Aglio e di Morosini

Ultimi casi

● Davide Astori, capitano della Fiorentina, è morto il 4 marzo scorso in una camera d'albergo a Udine, dove si trovava con la squadra in vista della partita dell'indomani contro l'Udinese

● Mattia Dall'Aglio, nuotatore di Reggio Emilia, è morto a Modena il 6 agosto 2017 mentre si allenava in una stanza adibita a palestra

La malattia-killer di Davide Astori si è nascosta come un fantasma, silenziosa e invisibile. Al punto che anche i medici sportivi difficilmente avrebbero potuto diagnosticarla. Queste, almeno, le indicazioni che arrivano dall'ultima consulenza sulla morte improvvisa del capitano della Fiorentina, trovato esanime la mattina del 4 marzo scorso in una camera d'albergo a Udine dove pernottava la squadra in vista della partita contro l'Udinese. Il documento è stato consegnato di recente nelle mani del procuratore di Fi-

renze, Giuseppe Creazzo, che aveva chiesto al massimo esperto mondiale di questa malattia del cuore, il professor Domenico Corrado dell'Università di Padova, di rispondere a un quesito decisivo: Astori poteva essere salvato? Cioè, se la sua malattia era davvero una cardiomiopatia aritmogena, colpevole di un'accelerazione dei battiti fino all'arresto cardiaco come indicato quattro mesi fa dai professori Carlo Moreschi e Gaetano Thiene, qualcuno doveva accorgersene?

Nessun dubbio sulla causa di morte, una fibrillazione ventricolare da cardiomiopatia aritmogena, la stessa malattia che in passato aveva ucciso sul campo vari professionisti, come i calciatori Piermario Morosini del Livorno e Antonio Puerta del Siviglia e il giocatore dell'Asiago hockey Darcy Robinson. E che ora si scopre essere stato anche il problema del nuotatore azzurro Mattia Dall'Aglio, 24 anni, stroncato nell'agosto dello scorso anno mentre si allenava in una stanza adibita a palestra, a Modena. «Oggi siamo certi: il decesso trova origine nella cardiomiopatia aritmogena — ha precisato il

pm di Modena Katia Marino che sta indagando sulla vicenda —. Abbiamo così chiesto una consulenza per capire se era diagnosticabile e se ci sono responsabilità legate alle certificazioni d'idoneità».

Astori, Dall'Aglio, Morosini,

Puerta, Robinson e molti altri meno conosciuti. L'università di Padova, capofila mondiale nella ricerca della patologia, ha analizzato circa 800 casi di morte improvvisa di giovani al di sotto dei 35 anni. «Un centinaio sono atleti»,

precisa l'anatomopatologa Cristina Basso del Dipartimento di scienze cardiologiche, toraciche e vascolari. E per questi decessi la causa più frequente è proprio la cardiomiopatia aritmogena, malattia ereditaria che uccide circa un atleta su quattro di quelli scomparsi prematuramente. Nei giovani affetti da questa patologia l'attività sportiva moltiplica infatti per cinque il rischio di morte. Ma non tutto è ancora noto del male silenzioso. Come del resto sembra emergere dall'ultima perizia su Astori. Il professor Corrado taglia corto: «Non posso dire nulla». Dalle strette maglie dell'indagine qualcosa tuttavia filtra. La consulenza ha concluso che dai referti degli screening sul calciatore (uno all'anno, l'ultimo eseguito poco prima del decesso), non emergevano anomalie evidenti del cuore. Nel 20% dei casi la patologia a prima vista non lascia infatti tracce chiare e Astori sarebbe rientrato in questo gruppo.

Pur pendendo dalla parte dell'innocenza di chi aveva il controllo sanitario sul capitano viola, la perizia non consegna ai magistrati delle certezze circa le responsabilità. L'indagine rimane quindi aperta. Con il punto fermo della malattia, che contrae un giovane su 5.000 sotto i 35 anni di età e che lega a un unico filo le tragedie di Astori, di Dall'Aglio e di chi li ha preceduti.

Un «killer» capace di colpire a freddo, in qualsiasi momento, nascondendosi anche ai dottori.

apasqualetto@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola

CARDIOPATIA ARITMOGENA

È una malattia del cuore che provoca aritmie di solito caratterizzate da alterazioni del ventricolo destro. È genetica e causa la morte di cellule cardiache con sostituzione fibro adiposa

I volti



Darcy Robinson 25 anni, dell'Asiago hockey, morto il 27 settembre 2007



Antonio Puerta 22 anni, calciatore del Siviglia: è morto il 28 agosto 2007



Mattia Dall'Aglio 24 anni, nuotatore, è morto il 6 agosto del 2017



Piermario Morosini 25 anni, del Livorno, morto in campo il 14 aprile 2012



Davide Astori 30 anni, era il capitano della Fiorentina: è morto a Udine il 4 marzo scorso

Terna Rete Italia

T E R N A G R O U P

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

PREMESSO CHE:

- con nota prot. TRISPA/P20150003418 del 02/04/2015 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'intervento "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea";
- con nota prot. TRISPA/P20170007336 del 28/11/2017, la società Terna ha presentato le integrazioni volontarie al progetto per rispondere alle richieste di chiarimenti ricevute, anche a seguito del sopralluogo effettuato con gli Enti preposti;
- di tali integrazioni è stato dato Avviso al Pubblico nei quotidiani "Il Corriere della Sera", "Il Giornale" e "La Nuova Sardegna" in data 06/03/2018;
- successivamente con nota TE/P20180003239 del 04/05/2018 ha richiesto una sospensione del procedimento in considerazione della necessità di effettuare alcuni approfondimenti di natura ambientale;

COMUNICA CHE

- con nota prot. TE/P20180026115 del 26/10/2018, ha presentato la documentazione integrativa volontaria ai Ministeri e agli Enti competenti per l'opera:

"Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea"

- il progetto è localizzato nel territorio della regione Sardegna, interessando la provincia di Sassari -Zona Omogenea Olbia e prevede la realizzazione di un elettrodotto in corrente alternata a 150 kV in parte aereo in semplice terna e parte in cavo per circa 85 km (di cui 80 km in aereo e 5 km in cavo) e circa 7 km di raccordi (di cui 3,3 km in aereo e 3,7 km in cavo);
- in particolare le opere da realizzare consistono in:
 - una nuova linea elettrica 150 kV denominata "S.Teresa-Tempio" in parte in cavo (in partenza dalla S/E di Santa Teresa) ed in parte in aereo (nei Comuni di Santa Teresa di Gallura - Luogosanto - Luras - Aglientu - Tempio Pausania);
 - una nuova linea elettrica 150 kV denominata "Tempio-Buddusò" (nei Comuni di: Calangianus - Berchidda - Buddusò);
 - una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento denominata S/E TEMPIO (nel Comune di Calangianus), nelle vicinanze della esistente CP Tempio, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente;
 - una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento, denominata S/E BUDDUSO', nelle vicinanze della esistente CP Buddusò, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente (nel Comune di Buddusò);

- nella documentazione integrativa di cui sopra, sono state apportate varianti di tracciato e ottimizzazioni progettuali in virtù delle quali il Comune di Alà dei Sardi, inizialmente coinvolto nella procedura di VIA, non verrà più interessato dalle opere in progetto;

- ai sensi dell'art. 10, comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.i il Procedimento di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R.357/1997 in quanto interferisce direttamente con il seguente SIC e ZPS:
 - ITB011109 "Monte Limbara"

- e indirettamente con il seguente SIC e ZPS
 - ITB010006 "Monte Russo"

- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Sardegna - Assessorato Difesa dell'Ambiente - DG Difesa Ambiente - Servizio SAVI - Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
- Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia Tempio - Settore 9 - Sviluppo e Ambiente Nord Est - Via Alessandro Nanni, 17/19 - 07026 Olbia (SS)
- Comune di Santa Teresa Di Gallura - Piazza Villamarina, 1 - 07028 Santa Teresa di Gallura (SS)
- Comune di Luogosanto - Via Trento - 07020 Luogosanto (SS)
- Comune di Luras - Via Nazionale, 12 - 07025 Luras (SS)
- Comune di Aglientu - Via Pariseddu, 39 - 07020 Aglientu (SS)
- Comune di Tempio Pausania - Piazza Gallura, 3 - 07029 Tempio Pausania (SS)
- Comune di Calangianus - Via Sant'Antonio, 2 - 07023 Calangianus (SS)
- Comune di Berchidda - Piazza del Popolo, 5 - 07022 Berchidda (SS)
- Comune di Buddusò - Piazza Fumu, 1 - 07020 Buddusò (SS)

- La documentazione integrativa è anche consultabile anche all'indirizzo www.va.minambiente.it.

- La scelta del tracciato è stata effettuata dopo un attento esame dei luoghi in cui sono stati studiati i possibili effetti significativi, diretti ed indiretti sull'ambiente.

Il processo di progettazione dell'opera è stato condotto conciliando quanto più possibile le esigenze tecniche con il rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, ponendo estrema attenzione sia alle esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale che a quelle della salute umana.

In fase di cantiere, gli interventi previsti per la realizzazione delle opere in progetto potrebbero comportare impatti, comunque di tipo temporaneo e reversibile, su alcune componenti ambientali. Saranno adottate tutte le opportune misure per prevenire e ridurre gli eventuali effetti significativi e per minimizzare, ad opera ultimata, i segni della presenza della stessa sul territorio.

Infine, ad opera ultimata, si stima un impatto trascurabile sulle componenti ambientali interessate. Data la natura degli interventi, si rileva esclusivamente un'interessamento a livello percettivo per la componente paesaggio nonché il consumo del suolo legato alla presenza dell'infrastruttura elettrica; sono state comunque effettuate attente ed approfondite valutazioni al fine di individuare una localizzazione che rispondesse ai principi di sostenibilità e compatibilità ambientale che devono essere propri di una infrastruttura di carattere lineare;

- Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Terna Rete Italia S.p.A.
Sede Legale Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e coordinamento di "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A."